



Provincia
di Milano



COD.

I disturbi della condotta in minori, adolescenti e adulti con disturbi dello Spettro Autistico e Disabilità intellettiva: dalla valutazione al trattamento

Dal 2007 la Provincia di Milano, in collaborazione con il Coordinamento Autismo, ha progettato e realizzato moduli formativi teorico/pratici, rivolti agli operatori della rete dei servizi promossa nell'ambito del Progetto Sperimentale Sindrome Autistica della Regione Lombardia.

La formazione è stata definita in service, poiché si configura come prassi di confronto, d'intervento e di rielaborazione fra operatori di servizi che operano nel campo dell'autismo.

Le tematiche oggetto di formazione/ confronto affrontate nei più recenti corsi rivolti a operatori e dirigenti sono state riferite al costruito della qualità della vita, al progetto di vita e alle transizioni nelle diverse fasi evolutive. *Il progetto pertanto deve essere inteso come l'insieme organizzato delle risposte e degli interventi che accompagnano la persona disabile nei suoi cicli di vita seguendone la modificazione dei bisogni nelle differenti fasce d'età, in relazione agli ecosistemi in cui è inserito, con l'obiettivo di garantirgli la più alta qualità di vita possibile.*

Linee Guida- Associazione Italiana per lo Studio delle Disabilità Intellettive ed Evolutive

Il gruppo di lavoro- costituito da referenti della Provincia di Milano, dal Coordinamento Autismo e dalle associazioni genitori ANSA Lombardia e Gruppo Asperger- ha pertanto programmato una nuova proposta formativa rivolta agli operatori dei servizi della rete *autismo in service*

Il presente modulo formativo, verterà sul complesso tema dei disturbi del comportamento ponendo particolare attenzione alle diverse fasi del ciclo di vita di persone- minori, adolescenti e adulti- con disturbi dello Spettro Autistico e Disabilità Intellettiva.

Premessa

L'intervento educativo risulta essere l'ambito elettivo nella gestione dei disturbi del comportamento.

Nel campo dei disturbi della condotta inoltre occorre ribadire l'importanza di interventi integrati: psicoeducativo e farmacologico/ psicopatologico

Nella relazione educativa con le persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico si riscontra comunemente la necessità, da parte di chi educa, di assumere una doppia responsabilità: da una parte l'intervento dovrà essere teso allo sviluppo ed all'incremento di competenze e capacità, dall'altra dovrà preoccuparsi di ridimensionare i comportamenti problematici, che rischiano di ostacolare e, talvolta, arrestare il processo di crescita.

Numerose ricerche attendibili e controllate hanno dimostrato l'efficacia dell'intervento psicoeducativo, laddove quest'ultimo non tenta di eliminare il comportamento inadeguato, ma di produrre comportamenti positivi alternativi e modalità espressive e comunicative maggiormente evolute.

Nel lavoro educativo con i minori, adolescenti e adulti con autismo e D.I., l'attenzione alla prevenzione attraverso un intervento mirato, sia allo sviluppo di competenze comunicative espressive e ricettive, che di abilità interpersonali e sociali antagoniste al comportamento problema, può efficacemente limitarne la pervasività e la diffusione nei diversi contesti di vita, aumentando i comportamenti adattivi, la produttività, l'indipendenza e favorendo quindi una migliore qualità della vita.

Programma

- Inquadramento psicopatologico dei comportamenti dirompenti associati ai Disturbi dello Spettro Autistico e diagnosi differenziale con i comportamenti problema
- Valutazione dei comportamenti problema :
 - descrizione operativa dei comportamenti problema e considerazioni relative alla reale problematicità
 - analisi funzionale del comportamento e formulazione di ipotesi comunicative
- Dalla valutazione all'intervento con bambini in età evolutiva :
 - definizione della rete educativa coinvolta nell'intervento
 - intervento sulle variabili e sui contesti ambientali (visualizzazione, prevenzione dei problemi di comportamento con un adattamento dell'ambiente)
 - insegnamento di comportamenti positivi sostitutivi e ricorso ad interventi positivi punitivi
 - intervento metacognitivo con i bambini ad alto funzionamento: problem solving, gestione delle emozioni, storie sociali, role-playing.
- Mantenimento e generalizzazione dell'intervento nei diversi contesti di vita (famiglia e scuola).

-
- ✓ L'epidemiologia dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici
 - ✓ I fattori di rischio dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici (funzionamento individuale, ecosistema di vita, comorbilità internista e psicopatologica)
 - ✓ Buone prassi per il trattamento dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici
 - Definizione comportamento problematico
 - Definizione di interventi per la gestione della crisi

- Raccolta e Analisi dati qualitativi: definizione di baseline e presentazione di strumenti per la raccolta dati quantitativi
- Raccolta e analisi dati qualitativi: questionari, analisi funzionale ABC, analisi funzionale per condizioni analoghe.
- Definizione delle ipotesi di valore funzionale
- Definizione degli interventi integrati (psicoeducativo e farmacologico)
- Interventi centrati sugli antecedenti
- Interventi centrati sul comportamento
- Interventi centrati sulle conseguenze
- Applicazione degli interventi, monitoraggio in itinere e generalizzazione nei contesti.
- La psicofarmacologia nel trattamento dei disturbi della condotta e dei comportamenti problematici
- Le ricadute dei disturbi della condotta sulle ecologie di vita della persona disabile (famiglia, operatori della scuola, operatori dei servizi)

Metodologia

Interventi teorici, sostenuti dalla presentazione di esperienze relative a (minori, adolescenti e adulti).

Confronti concreti tra operatori, su aree tematiche e presentazione di esperienze realizzate nei servizi.

Docenti

➤ **Federica AGGIO**

Neuropsichiatra infantile, Centro per la Cura e lo Studio dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo, Azienda Ospedaliera San Paolo (Milano)

➤ **Giuseppe CHIODELLI**

Psichiatra Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona).

➤ **Serafino CORTI**

Ph.D.-Direttore Dipartimento Disabili, Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona)
Docente di Psicologia delle Disabilità, Università Cattolica del S. Cuore (Brescia)

➤ **Francesco FIORITI**

Pedagogista, Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona)

➤ **Tiziana SORDI**

Educatrice Professionale-Responsabile educativa Centro per la Cura e lo Studio dell'Autismo e dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo, Azienda Ospedaliera San Paolo (Milano)

Destinatari

Educatori, psicologi, terapisti della riabilitazione, neuropsichiatri, psichiatri segnalati dai servizi coinvolti nel progetto di *formazione in service*

Periodo di realizzazione e orario

Gli incontri si terranno dalla ore 9.00 alle ore 16.30 con il seguente calendario:
22 e 23 marzo/ 12 e 13 aprile 2012.

Sede e costi

Villa Di Breme Forno, Università degli Studi-Milano Bicocca, Aula 1.
Via Martinelli 23, ingresso da via Diaz. Cinisello Balsamo (Milano)
La partecipazione al corso prevede una quota d'iscrizione di 30 euro

Dati relativi ai conti correnti per effettuare il versamento:

- Intesa Sanpaolo - tesoreria provinciale Via Corridoni n. 45
Conto corrente bancario n. 1009/22 IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922
oppure
- Conto corrente postale intestato alla Provincia di Milano n. 52889201
Nella causale specificare il titolo e le date del Corso

Modalità e tempi per le iscrizioni

E' possibile inviare, tramite fax alla segreteria della coop. I Percorsi 02.89544742 o tramite mail a bandera@ipercorsicoop.org utilizzando l'apposita scheda d'iscrizione scaricabile anche dal sito www.provincia.milano.it/sociale **entro il 16 marzo 2012**, con copia del versamento effettuato.

L'avvenuta iscrizione sarà confermata tramite comunicazione telefonica e/o e mail..

Per comunicazioni/informazioni

Segreteria I Percorsi tel 02.39198989/ 3351817590 Monica Bandera.

Responsabile tecnico-organizzativo Formazione Autismo In Service Dott.ssa Tina Lomascolo
telefono 338.13.80.123- e mail tina.lomascolo@tin.it

Per la Provincia di Milano: Coordinatrice Brunella Castelli tel 02.77403179 e mail
B.Castelli@provincia.milano.it

ECM o attestato di frequenza

E' previsto l'accreditamento del percorso formativo per educatori, psicologi, neuropsichiatri, psichiatri e psicomotricisti. I corsisti che richiederanno crediti ECM non riceveranno l'attestato di frequenza della Provincia di Milano.

Richiesta la frequenza del 75% del monte ore complessivo.